

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 9 - Gennaio 2021

## Il Vescovo Di Donna: "E' stato assurdo cancellare la Commissione regionale Terra dei Fuochi".

Durante l'omelia della messa della vigilia di Natale che quest'anno, anche ad Acerra, veniva anticipata alle 18:30 e che conserva tutta la sua attualità, il Vescovo **Antonio Di Donna** non mancava, come di consueto, di rivolgere la sua attenzione alle politiche ambientali, comprese quelle che riguardano il nostro territorio.

Ovviamente un passaggio forte della sua omelia era quello, in cui l'alto prelado sottolineava che

“è stato assurdo cancellare la Commissione regionale Speciale per la Terra dei Fuochi. Il che significa, che non ci sarà per i prossimi 5 anni, se non si rimedia in qualche modo, la possibilità di indagare, di monitorare le problematiche della Terra dei Fuochi.

Non è che la Commissione facesse granchè - evidenziava Di Donna - però adesso viene a mancare anche il simbolo, il segno di quest'attenzione, di cui quasi non si debba parlarne più, per non farci del male da soli. Una parola che vorrei cancellare anch'io. Ma il problema rimane, così come resta il problema dei tumori.

Ormai sembra che si muoia solo di Covid, mentre gli altri si possono arrangiare. Così come non si parla più di disastro ambientale, non si parla più di monitoraggio di aziende inquinanti sul nostro territorio. È vietato - aggiungeva Di Donna - guai a parlare di Terra dei Fuochi. Non si parla più di bonifiche, di roghi tossici, non si cerca più la qualità dell'aria, mentre le centraline di controllo della qualità dell'aria, anche della nostra città, continuano a sfiorare”.

E ricordava: “Non si parla più di tumori, del Registro tumori, di cure. Né si parla più di reati, di disastro ambientale, non più di controllo dell'inceneritore”.

Insomma una stoccata a Palazzo Santa Lucia ed alle istituzioni nazionali, che negano l'esistenza della Terra dei Fuochi. Di Donna poi si soffermava di nuovo sul dramma della terra malata, dove tutto è connesso, dalla distruzione della foresta dell'Amazzonia, ai mali che si sono diffusi sul pianeta terra, alla questione ambientale regionale e locale.

“Dalla distruzione del polmone verde del pianeta al dramma locale della Terra dei Fuochi. La terra è malata - spiegava senza appello Di Donna - e come potevamo sperare di vivere in modo sano in una terra malata? La distruzione del polmone verde dell'Amazzonia porta la distruzione e non possiamo non parlare della nostra realtà



regionale e locale, che sta trascurando l'ambiente. Tutto è connesso”.

Passando invece all'attualità socio-sanitaria il Vescovo, ponendo il punto sul nesso tra inquinamento ambientale e pandemia, diceva: “Questa pandemia ha dimostrato che non esiste una crisi sociale o una crisi ambientale: c'è invece un nesso tra le due cose. Anche con la deforestazione dell'Amazzonia, che stiamo saccheggiando e chissà quanti virus erano là

depositati ed avevano il loro ambiente naturale e la sua distruzione provoca il loro espandersi.

Di certo non si può puntare solo alla profilassi dei vaccini - aggiungeva Monsignor Di Donna - se non si rimuovono le cause. *E' un grave errore puntare solo sui vaccini e dimenticare, che le pandemie sono dei drammi, che non potremo evitare, senza ridurre le vere cause che sono a monte, come l'inquinamento, la già citata deforestazione dell'Amazzonia, con lo squilibrio per l'intero pianeta che da essa ne deriva. Se non rimuoviamo le cause, fatto questo vaccino, speriamo al più presto, saremo in attesa del prossimo virus e del prossimo vaccino”.*

E, tanto per rincarare la dose, aggiungeva: “*Pensavamo di restare sani, nonostante le ferite inferte al nostro territorio. Abbiamo costruito un sistema, che non permette al pianeta di respirare e la natura si ribella attraverso questo folletto, che si attacca ai polmoni e ci uccide”.*

Poi la conclusione dell'omelia. “Il compito della Chiesa non è solo opera di carità o di supporto all'azione di Governo in questo periodo buio, ma anche quello di offrire un supplemento dell'anima, di essere la luce in questa notte, che è scesa su di noi e non sprecare questa crisi, ma convertirla in opportunità, in risorsa. Auguro a me e a voi, che questo sia finalmente il primo Natale “diverso” di una lunga serie.

Certo, non nella paura, non nella pandemia, questa o altre. Ma il primo, di una lunga serie, dei Natale recuperati, come il primo della storia, quello vero, non falso. Dopo tanto tempo il primo di una lunga serie, dei Natale all'insegna della povertà, dell'essenzialità, della sobrietà, appunto, come il primo, il Natale di un Dio, che ha spogliato se stesso ed ha preso la nostra povera natura umana”.



**Centro Multidisciplinare per  
il Benessere Psico-Fisico**

I NOSTRI CORSI

**YOGA - PILATES - TABATA**

[gamharia@libero.it](mailto:gamharia@libero.it)

[gamharia](https://www.facebook.com/gamharia)

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929



**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE  
CANCELLERIA  
STAMPE - COPIE - RILEGATURE  
TIMBRI ISTANTANEI  
PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)

Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587

Email: [mondoufficio27@gmail.com](mailto:mondoufficio27@gmail.com)

**Auriemma:** “Un Bilancio che non tiene conto della difficile realtà che stiamo vivendo”.

Il Consiglio comunale dello scorso 28 dicembre, convocato a porte chiuse ed in diretta streaming, tra i punti principali all'ordine del giorno aveva, di certo, l'approvazione della “*Variazione di Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022*”.

Ad illustrare la bontà dello strumento economico-finanziario era il sindaco **Lettieri** il quale, tra l'altro, diceva: “Abbiamo rifatto per il 2021 un bilancio, che valorizzi il patrimonio storico-culturale acerrano, visti anche i reperti archeologici emersi in questi mesi. Migliorare il volano economico cittadino ed investire sul centro storico e sul Castello dei Conti rientra nella nostra visione positiva sul futuro.



Abbiamo informatizzato il Comune, dotando circa 2000 cittadini di una pec, con cui partecipano al bando del buono spesa da casa. Abbiamo lasciato invariate le tasse in alcuni settori, riviste al ribasso in altri. Sulla Tarsu stiamo approvando la tariffa, qual era quella del 2019, in attesa che la stessa comprenda altri costi di gestione. Stiamo rifacendo le strade cittadine - proseguiva Lettieri - ed il Piano Triennale delle Assunzioni, per proseguire il rinnovamento dell'Ente comunale.

Appena il Governo sbloccherà i bandi, daremo vita ai concorsi,

per dare risposte ai cittadini circa i servizi da erogare a loro. Sappiamo ovviamente che il percorso da seguire è ancora lungo”.

Replicava il Consigliere comunale di minoranza **Paola Montesarchio**, la quale diceva: “Il Bilancio di Previsione rappresenta un momento importante, soprattutto visti i tanti problemi che ci sono. Purtroppo è un bilancio autoreferenziale, lontano dalle esigenze delle famiglie e redatto, quasi che il Covid non avesse interessato Acerra.

*E' addirittura mancato il confronto istituzionale in seno alla Commissione Bilancio ed Economia, convocata solo su mia sollecitazione ed il giorno della Vigilia di Natale. Ma dove sono i vantaggi per gli esercenti, soprattutto dopo la creazione di un fondo in quest'aula anche a loro favore e contenente i soldi delle luminarie? Ma neanche in questo bilancio - aggiungeva l'esponente del Pd - vedo iniziative pro-commerciali, a favore delle attività produttive,*

all'insediamento delle stesse sul nostro territorio o misure a favore della sicurezza urbana. Ecco perché il Pd è contrario a votare questo bilancio”.

Era la volta, poi, del Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, la quale affermava: “Quale momento migliore, se non quello del Covid, per avere un Bilancio vicino alle esigenze delle persone? Invece vedo che non è così. In questi mesi abbiamo sempre sostenuto, che c'era bisogno di uno sforzo sul piano organizzativo, di uno slancio amministrativo unitario.

È necessario dare il massimo sostegno all'economia locale, per difendere le attività e l'occupazione. È il momento, tra l'altro, di innescare circoli virtuosi, affinché tutto torni non come prima, ma meglio di prima. È innegabile: questa crisi dovrebbe cambiare il quadro programmatico dell'azione amministrativa e lo stesso Bilancio, che è lo strumento operativo principale, deve di conseguenza adeguarsi.

**Ma questo bilancio è quasi la copia identica di quello dell'anno scorso.** Il bilancio del Comune, così come tutti gli altri, sicuramente accuserà un contraccolpo in termini di cassa, ma sulla competenza può offrire possibilità, che vanno sfruttate tutte a pieno. L'Amministrazione comunale aveva un'occasione, per mettere a disposizione della città tutte le risorse necessarie, per fronteggiare l'impatto del Covid 19. E lo avrebbe dovuto fare ora, senza alibi, con coraggio e lungimiranza.

Ed invece - proseguiva la professionista - evidenzio solo un dato significativo e relativo all'accensione di prestiti: siamo passati da **817 mila euro** e rotti del 2018 ai **5 milioni e 89 mila** del 2019, ai **10 milioni e 222 mila euro** del 2020. Fino ad una previsione di **13,5 milioni di euro** per l'anno 2021, cioè un aumento di oltre il 32%. Ora dico io, è il caso?

La grave crisi economica che stiamo vivendo, dovrebbe portare ad una riflessione seria, adeguata a questo tipo di approccio dell'azione amministrativa. *I dati ci dicono, che quest'amministrazione vuole spremere gli Acerrani.* Un bilancio che non tiene conto delle realtà difficile, che stiamo vivendo.

E vorrei capire - aggiungeva Auriemma - com'è possibile prevedere un trend positivo di entrate per imposte, tasse per i tre anni di previsione di +7,99%?

Qui stiamo vivendo una crisi economica, che è solo all'inizio e che inciderà fortemente sulla capacità economica degli Acerrani. E quindi sarebbe veritiero, oltre che prudente, prevedere quanto meno un parametro costante delle entrate. Addirittura prevediamo un trend positivo di quasi il 18%. Forse c'è qualcuno, che è più ottimista di Tonino Guerra”.

**Joseph Fontano**

*Il primo Coffee Shop di Acerra*

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO  
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE  
A CIALDE E CAPSULE

**RISTOMATIC**  
20 11  
ACERRA

RIVENDITORE UFFICIALE

UNALTRIO  
RISTOCARE

MANUTENZIONE  
MACCHINE CAFFÈ

RICHIEDI LA TESSERA  
IN STORE

RISTOCLUB

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

**MICKEY MOUSE SCHOOL**

**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2020-2021**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA  
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

**LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI  
AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO  
PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



## Consiglio comunale, scontro maggioranza opposizione sulla valenza del Bilancio di Previsione

Circa l'approvazione, durante il Civico consesso di lunedì 28 dicembre, del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 e di cui si riferiva nella pagina accanto l'esponente del Movimento 5 Stelle, **Carmela Auriemma**, precisava: "Certamente l'emergenza ha comportato un aumento di alcune voci di costo e la riduzione di altre in entrata (incassi dalla sosta nelle strisce blu, maggiori oneri per ore di lavoro straordinario).

Parimenti, però, ha fatto registrare risparmi: mensa scolastica, servizi culturali, asilo nido, assistenza, buoni pasto per i dipendenti, differimento di nuove assunzioni, indennità di funzioni e gettoni per i Consiglieri comunali.

Ma poi mi chiedo: se l'accensione dei prestiti dev'essere fatta, per realizzare quello scempio a piazza San Pietro, lasciate perdere. Oltre al danno, anche la beffa, di aver recuperato due posti auto!! Abbiamo - incalzava l'esponente pentastellata - una qualità dei lavori pessimi, ma soprattutto interventi nel tessuto urbano che, invece di abbellire, deturpano. Se ogni angolo di Acerra parla e profuma di storia, gli interventi di quest'amministrazione denotano la mancanza di una visione amministrativa.

Del resto abbiamo messo zero risorse per la valorizzazione di beni di interesse storico. *Inoltre il Piano triennale delle Opere Pubbliche attualmente prevede un investimento di risorse acquisite mediante contrazione di mutui importante e ben 8 opere sono finanziate e saranno finanziate, ricorrendo al mutuo, con ulteriori debiti contratti.* Pertanto, per poter garantire il massimo a cittadini ed operatori commerciali, c'era e c'è bisogno di un tempestivo intervento.

Che significa anche dover sacrificare la programmazione, a cui si pensava fino a prima dell'emergenza Covid. È il caso del suddetto Piano Triennale. Gli investimenti in lavori pubblici hanno senz'altro, se rispondenti ad una visione d'insieme e di sviluppo sostenibile, un impatto fondamentale per la crescita della città. Ma data la situazione straordinaria e critica, non si può non incidere anche sul relativo strumento di programmazione, soprattutto per la parte finanziata con fondi di bilancio.

Il rinvio della previsione di alcuni interventi non è però sinonimo di blocco. Oltre alle opere finanziate con altre fonti, che assicurano comunque un plus - sottolineava il Consigliere - limitare la nuova programmazione significa recuperare, impegnare tutte le risorse tecniche e professionali dell'ufficio competente, a portare a termine le numerosissime opere, che abbiamo programmato e finanziato in passato, nel corso degli ultimi anni, ma a tutt'oggi ancora non realizzato.

Invece di fare interventi orrendi ed inutili investiamo nella

sostenibilità, nell'ecologia, prevedendo forme di trasporto locale sostenibili. Penso al bike shering, che ho sempre presentato come emendamento - concludeva l'esponente grillina - ma che mi è stato sempre bocciato.

Puntiamo sulla riforestazione urbana, che abbia anche una funzione filtrante degli inquinanti. Ci sono tantissimi interventi in questo senso. Così come di qualità dell'aria e di ambiente ad Acerra non si parla più. E dov'è il censimento delle aziende operanti sul nostro territorio?

Io voglio sapere chi inquina nella mia città.

Inoltre, dopo otto anni di amministrazione **Lettieri**, anche questa volta non c'è spazio per la nomina di un tecnico ambientale. Infine sugli LSU il Comune ha utilizzato solo le risorse del Governo per stabilizzarli, attraverso apposito bando, al 50%, senza aggiungere nulla per loro dal Bilancio comunale".

A tal proposito, nel replicare, il sindaco diceva che "il Comune ha, invece, integrato la somma, che serve per stabilizzare a tempo pieno i lavoratori socialmente utili con fondi comunali, ossia **9 mila euro** dei 18 mila che servono per ogni unità".

Specificava inoltre che "a favore del commercio locale era stata approvata dalla Giunta una Delibera il giorno 24 dicembre, con misure a favore sia degli esercenti, che degli acquirenti. E che erano stati destinati **17.500,00 euro** alla Caritas diocesana, per supportarla in tutte le sue attività espletate a favore dei nuclei familiari in difficoltà".

Infine il primo cittadino diceva "che dalle opposizioni non sono stati presentati emendamenti e che qualche documento letto sembra un copione già scritto preventivamente e con un contenuto già predefinito".

Alla fine erano **15** i voti favorevoli al Bilancio e **3** quelli contrari. Assoluto sostegno all'intero impianto dello schema di Bilancio veniva espresso anche dal Consigliere **Antonio Laudando**, secondo il quale "il Bilancio è la sintesi di un lavoro proficuo e continuo promosso tanto dagli uffici competenti quanto dalla parte politico-dirigenziale".



Joseph Fontano

### STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *Maria Auriemma*

Avv. p. *Francesco Maria Romanelli*

Avv. *Santolo La Pietra*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



*Farmacia*  
Dott. Marco Panico

*Dott. Panico* *Basilicata*

FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria  
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

**Il Sindaco:** *“L'incendio delle auto della Polizia Locale lo ritengo una croce al merito”.*

Il Consiglio comunale dello scorso 28 dicembre aveva, tra i punti all'ordine del giorno, anche le comunicazioni del sindaco sull'Emergenza criminalità e, nello specifico, sull'incendio delle auto della Polizia Locale, verificatosi nella serata del 12 dicembre scorso. Auto lasciate in sosta ed incustodite negli stalli riservati a detti veicoli nel parcheggio comunale di Via Palatucci, antistante il Comune, a seguito dei lavori di riqualificazione dello stesso, anche



durante le ore notturne. Una disposizione a d o t t a t a, nonostante che l a C a s a c o m u n a l e disponga, al suo interno, di u n ' a u t o

rimessa (composta da un garage coperto e da un'area scoperta), dove sono sempre state lasciate le auto alla fine del servizio.

*“L'atto criminale, che ha colpito le istituzioni della città con l'incendio delle auto della Polizia Municipale - esordiva Lettieri - lo ritengo una croce al merito.*

I Vigili Urbani operano sul territorio a 360 gradi, controllando il territorio anche sotto l'aspetto ambientale ed urbanistico. Abbiamo ricevuto la solidarietà degli altri corpi della Polizia Locale e le indagini sono in corso, per dare un'identità ai colpevoli del gesto e per assicurarli alla giustizia. Fiduciosi del fatto, che sarà poi la Magistratura a dare la giusta pena.

Anche se l'episodio non avesse una chiara matrice malavitosa, resta pur sempre un atto grave, che può colpire chiunque. Accolgo le indignazioni generali con favore, perché significa che c'è una presa

di coscienza generale di quanto accaduto. Accolgo con favore - concludeva il sindaco - la proposta del Consigliere **Paola Montesarchio**, dell'istituzione di un Osservatorio Comunale contro la Criminalità, di cui la Giunta comunque si sta già occupando nella redazione di un Regolamento, che poi sarà discusso nella Commissione consiliare competente”.

Sull'incendio alle vetture dei caschi bianchi interveniva anche il Consigliere **Carmela Auriemma**, il quale diceva: *“Va bene la solidarietà espressa alla Polizia Municipale, ma ho qualche difficoltà, a sentir parlare il sindaco di croce al merito.*

Visto che è un episodio accaduto a pochi metri dal Comune e che non possiamo escludere alcuna matrice, allora c'è tutto un contesto, che ci dice, che rimandare sempre l'affrontare certe tematiche non è utile.

Perciò in Consiglio comunale - aggiungeva Auriemma - dovremmo assumere decisioni chiare ed intraprendere iniziative, che coinvolgano il mondo scolastico.

Ben venga la proposta del Pd dell'istituzione dell'osservatorio contro la criminalità. Ma purtroppo devo dire che, quantunque spesso le proposte ci sono, le distanze tra maggioranza ed opposizione restano marcate. Invece il lavoro andrebbe fatto sinergicamente”.



J.F.

**AUTOLAVAGGIO**  
a mano  
«Raffaele Capone»  
...ci prendiamo cura della tua auto...  
con serietà e professionalità  
...l'acquaiuol...  
**ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO**  
Tel. 339.7666988

**OBL**   
Magazine  
Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**  
Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502  
E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)  
Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86  
Copie distribuite 5.000  
Realizzazione grafica: **CF grafic**  
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**Small Garden**  
VIVAIO PIANTE - FIORI  
MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE  
GIARDINI  
Via Mulino Vecchio, 12 - Acerra  
333 7197710 Giovanni  
333 1398124 Giuseppe  
f Vivaio Small Garden  
PIANTE - FIORI  
OGGETTISTICA - BOMBONIERE  
CERAMICA ARTIGIANALE VIETRESE  
Cso Resistenza, 195 - Acerra  
081 0482412  
f Vivaio Small Garden

**PIZZAIOLI DA 4 GENERAZIONI**  
  
Pizzeria e Friggitoria  
**Ernesto Iorio**  
ad Acerra  
Via Armando Diaz, 112 - ACERRA  
**APERTI ANCHE A PRANZO**  
**LUNEDÌ - CHIUSO**  
SERVIZIO A DOMICILIO  
TEL.: 081 3198737  
CELL.: 348 5121263  
seguici su  

## Elezioni regionali "anomale", indaga la Procura della Repubblica di Nola

Era la stampa quotidiana, in data 06.01.2021, a riportare la notizia di procedure "anomale", che si sarebbero verificate in occasione delle elezioni regionali del 20 e 21 settembre scorsi. Ecco cosa riportava in proposito l'articolo.

"Schede fantasma, voti spariti, verbali manomessi e poi minacce, intimidazioni, elettori sorpresi nei seggi a fotografare le schede, mentre esprimevano il loro voto. E' il quadro, che ha spinto la Procura di Nola, ad aprire un'inchiesta sulle elezioni regionali del 20 e 21 settembre scorsi nelle 56 sezioni di Acerra.

Su delega del Pubblico Ministero **Aurelia Caporale** - proseguiva l'articolo - sono state ascoltate in Commissariato tutte le persone informate sui fatti, a denunciare le presunte malversazioni è stato l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, candidato al Consiglio regionale per il Movimento 5 Stelle.

Cannavacciuolo è risultato il primo dei non eletti nella Circoscrizione di Napoli e provincia, pur essendo stato il candidato consigliere dei 5 Stelle più votato nella propria città. *'Ma - tiene a chiarire - non è la questione, di non avercela fatta, ad avermi spinto a denunciare. Ho iniziato a rivolgermi alla Procura per una serie di anomalie pazzesche, verificatesi già prima di cominciare le elezioni. Poi mi sono rivolto alla Polizia di Stato ed alla Magistratura anche durante e dopo il voto: fatti incredibili'*.

La vicenda è delicata. Secondo indiscrezioni - aggiungeva l'articolo - le sue denunce sarebbero finite sulla scrivania della Direzione Distrettuale Antimafia e del Ministro dell'Interno. Si parla di oltre 4000 schede non votate, ma che non sono state registrate nei verbali delle operazioni elettorali.

Non si sa che fine avrebbero fatto. Subito dopo le elezioni, il 29 settembre, il Tribunale di Napoli ha sequestrato due verbali di altrettante sezioni. Verbali che non erano stati spediti da Acerra all'Ufficio elettorale del capoluogo. Altri verbali sarebbero stati manomessi. Si parla di una sostituzione - prosegue il quotidiano - non prevista dalla legge delle tabelle relative alle preferenze ottenute dai candidati.

Queste tabelle, prive di firme e di timbri ministeriali, sarebbero contenute all'interno di fogli, poi semplicemente appoggiati o incollati con adesivo blando nei registri elettorali di ogni sezione. *'I facsimili delle tabelle sono ormai una prassi consolidata'* - ha però risposto l'Ufficio elettorale del Comune. Ma l'elenco dei conti da verificare è lungo.

Il 4 ottobre, dopo aver chiesto e consultato gli atti Cannavacciuolo, insieme ad altri attivisti, si è accorto che 56 voti di preferenza alla sua persona verbalizzati nella sezione n.34, non sono stati registrati e comunicati dall'Ufficio elettorale del Comune di Acerra. Dunque

nella sezione n.34 zero voti per lui. Anomalie simili anche in altre sezioni. Mancherebbe o all'appello un bel pò di preferenze

per l'ambientalista, simbolo della Terra dei Fuochi.

Anomalie sulle quali ha deciso di vederci chiaro anche la Procura nolana, che per adesso procede contro ignoti. 'Sto assistendo ad una compravendita di voti' - aveva scritto e denunciato Cannavacciuolo durante le elezioni.

Due persone erano state fermate dai poliziotti, per aver scattato nei seggi le foto delle loro schede votate. L'ambientalista ha nel frattempo ricevuto varie minacce di morte, missive lasciate nella buca delle lettere o sull'uscio di casa. Era stato identificato dai poliziotti e dai Vigili Urbani - conclude l'articolo - per quattro volte consecutive in una sola giornata, mentre svolgeva la sua funzione di rappresentante di lista.

E poi c'è la testimonianza firmata e pubblicata attraverso un post facebook del Presidente di una sezione. 'Quello di Cannavacciuolo - ha scritto il pubblico ufficiale - è stato un ottimo risultato raggiunto, rischiando l'incolumità personale. Nella due giorni elettorale ho potuto constatare gli attacchi vili e l'abuso di potere di pubblici ufficiali nei suoi confronti.

Una vicenda che il Prefetto dovrebbe conoscere e che forse l'Autorità Giudiziaria dovrebbe vigilare, per valutare la rilevanza penale di una condotta persecutoria".

Intanto sulla vicenda interveniva anche il Partito Democratico di Acerra che, in un comunicato stampa, scriveva: "E' interesse della democrazia e della città, che la Magistratura indaghi sulla correttezza delle operazioni di voto, sanzionando eventuali responsabili".

Ma la stampa quotidiana continuava a seguire la vicenda con altri articoli, che riportiamo a pagina 7, soprattutto a seguito di quanto dichiarato dal Presidente del Tribunale di Napoli **Elisabetta Garzo**, sulle operazioni di voto alle elezioni regionali di settembre scorso.



### Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

#### STUDIO TECNICO LEGALE

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



# S.&G.

## SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI**  
**IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**  
**DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**  
**POTATURA ALBERI ALTO FUSTO**  
**DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



**Via Don Milani, 39**  
**ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074**

## Maxi antenna sul tetto in pieno centro: scoppiava la protesta. La gente: "Verificare i permessi".

Gente scesa in strada per chiedere aiuto, cittadini rimasti increduli e preoccupati, dopo essersi affacciati alla finestra. Erano queste le scene, a cui davano vita, a pochi giorni dalla fine dell'anno, molti abitanti del Corso Italia, quando si "imbattevano" nella nuova "stazione radio base", fatta installare dalla Windtre sul tetto di un palazzo.

L'enorme "cactus" di ferro zeppo di ripetitori per la telefonia mobile veniva realizzato a tempo di record, nello spazio di un fine settimana, quello compreso tra il 19 ed il 20 dicembre. "Hanno lavorato anche di notte" - raccontavano alcune persone, ritrovatesi lungo il corso più importante della città. E timorose per le incognite sulle conseguenze da irradiazione elettromagnetica.

Tensioni alimentate dai dubbi sulla regolarità delle procedure e che si stanno consumando nella città simbolo della Terra dei Fuochi. Cittadini che, quindi, chiedevano aiuto agli ambientalisti della zona. La paura di un incontrollabile inquinamento da fonte elettromagnetica sta togliendo il sonno da queste parti. Ed ecco che martedì 22 dicembre l'ecologista **Alessandro Cannavacciuolo**, insieme ad altri attivisti, consegnava alla Segretaria generale del Comune ed al Comando della Polizia Municipale una richiesta urgente di accesso agli atti, che hanno portato alla costruzione dell'infrastruttura.

"Per realizzare un impianto per le telecomunicazioni di queste dimensioni - spiegava Cannavacciuolo - sono necessarie specifiche autorizzazioni comunali, dell'Arpac, l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale e del condominio, in cui insiste l'opera. Vogliamo sapere tutto".

Si eccepisce, in particolare, il fatto che alle spalle dell'edificio, sul quale è stata installata la stazione radio base, c'è una scuola materna, la "Montessori".

La richiesta di accesso agli atti punta all'acquisizione della Valutazione d'Impatto Ambientale sulle emissioni elettromagnetiche e della valutazione dell'Ufficio Tecnico

comunale relativa alla disciplina delle installazioni radio base per telefonia mobile e telecomunicazioni.

"Se gli Enti di controllo - aggiungeva Cannavacciuolo - dovessero accertare eventuali carenze documentali allora, in base alla legge, si potrà subito procedere al sequestro dell'opera ed al contestuale ripristino dello stato dei luoghi".

Il Comune, dal canto suo, faceva sapere che avrebbe risposto, non appena avrebbe verificato la documentazione fino a qual momento prodotta da Wind e dagli uffici comunali preposti. Non era da escludere, tuttavia, che i poliziotti municipali avrebbero potuto anche procedere ad un controllo urbanistico dell'immobile ospitante la stazione radiobase.

Intanto ad Acerra sono già state installate molte stazioni radiobase e ce ne sono due anche sul tetto del Municipio. Ma le contrarietà non mancano. Una doveva essere realizzata quest'anno a Pezzalunga, ma la gente del posto si ribellò e gli ambientalisti hanno scoperto diverse anomalie sfociate nella sospensione dei lavori, che finora non sono stati ripresi.

L'installazione di infrastrutture del genere è un business. Nonostante la crisi il mercato della telefonia mobile e delle telecomunicazioni tiene sempre banco, mentre le multinazionali sono disposte a pagare bene ai privati l'affitto degli spazi, in cui allocare i ripetitori.



### VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62  
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649  
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



## MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE



Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

## BYE BYE BUCCIA DI ARANCIA

Tra gli inestetismi più comuni nella donna vi è un particolare accumulo di grasso nella zona inferiore del corpo, ovvero a livello di glutei e cosce.

Spesso questa situazione si lega ad eccessi alimentari, nonché all'eccessivo consumo con la dieta dei cosiddetti "sali aggiunti" presenti nei prodotti industriali. Altrettanto spesso, però, questo problema si correla ad una patologia vera e propria: il cosiddetto Lipidema. In questo caso la risposta alla dieta e all'esercizio fisico è spesso di scarso rilievo ed il particolare tessuto adiposo è fortemente infiammato con infiltrazioni di globuli bianchi e forte presenza di specifiche cellule staminali.

Uno specifico tipo di dieta chetogenica, studiata nel 2016 in America ed in Australia, che elimina grassi vegetali idrogenati, farine vegetali e ogni tipo di dolcificante, pare avere grosso effetto sul lipidema; oltre alla riduzione di tessuto adiposo risulta ridotta anche l'infiammazione e la fibrosi. Dunque, se il tuo corpo sta prendendo una forma che non ti piace, non abbatterti. Basta solo trovare il percorso, che fa al caso tuo.



Dott.ssa Basile Maria  
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

## Elezioni regionali "anomale", fari accesi sul dossier del Tribunale di Napoli e della DDA

La notizia di procedure "anomale", che si sarebbero verificate in occasione delle elezioni regionali del 20 e 21 settembre scorsi e di cui riferivamo a pagina 5, proseguiva dunque sulla stampa quotidiana, in un articolo in cui si legge: "Verbali di sezione non compilati e verbali inesatti".

Un rilevante numero di anomalie riscontrate finanche nei seggi speciali con pochissimi elettori".

Sono le considerazioni finali del Presidente del Tribunale di Napoli **Elisabetta Garzo**, sulle operazioni di

voto alle elezioni regionali di settembre scorso. Frasi che delineano un quadro inquietante, che sono contenute in un documento, reso noto dagli ambientalisti di Acerra, ossia il verbale delle operazioni di voto alle elezioni regionali dell'Ufficio centrale Circostrizionale di Napoli redatto ad ottobre 2020.

Gli ecologisti acerrani stanno sollecitando a colpi di ricorsi e di denunce le autorità giudiziarie e di Polizia, a verificare la correttezza delle operazioni nei seggi acerrani. Ed è delle ultime ore - proseguiva l'articolo - la notizia dell'apertura di un'indagine da parte della Procura di Nola su una serie di presunti brogli, che si sarebbero consumati nelle 56 sezioni elettorali di Acerra.

L'indagine è condotta da un Magistrato acerrano, **Aurelia Caporale**, che fino ad ora ha delegato gli agenti del Commissariato di Acerra, ad ascoltare i primi testimoni. Ma ora stanno tenendo banco anche le parole del Presidente Garzo.

Nel verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale Circostrizionale, costituito presso il Tribunale di Napoli, all'interno dell'ultimo paragrafo dedicato alle 'decisioni dell'Ufficio sugli incidenti' - aggiunge il quotidiano - si scrive testualmente che «in merito alle operazioni di compilazione dei prospetti allegati al presente verbale, quest'Ufficio ha riscontrato un elevato numero di anomalie: dai verbali di sezione non compilati all'incongruenza dei medesimi. Persino in seggi speciali, aventi un numero irrisorio di elettori votanti».

Anomalie che sono state riscontrate in almeno 189 sezioni della provincia di Napoli. Una situazione che ha costretto la Commissione elettorale partenopea, a dover ricostruire faticosamente il numero dei voti espressi.

«Dalle operazioni di volta in volta compiute, per ricostruire i dati numerici da verbalizzare - si conferma nel documento finale del



Magistrati - sono stati redatti 189 verbali (uno per ciascuna sezione), anch'essi allegati al presente documento».

La sensazione però - sottolinea l'articolo - è che ci sia ancora tanto da fare. Basti pensare che l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, pur avendo verificato, documenti alla mano, che nei verbali gli erano stati attribuiti decine e decine di voti, ha poi scoperto, che questi voti non compaiono nel totale delle preferenze attribuitegli anche dallo stesso Tribunale". Lo stesso quotidiano, poche ore dopo, attraverso un altro

articolo, scriveva: "Anche la Direzione Distrettuale Antimafia ha aperto un'indagine.

Dopo l'inchiesta avviata dalla Procura di Nola, ieri se n'è aggiunta un'altra circa una serie di presunte anomalie e di minacce consumate nelle sezioni elettorali della città. Stavolta, però, è la DDA di Napoli (l'inchiesta è del Pubblico Ministero **Frasca**) ad aver aperto il fascicolo. La Magistratura intende verificare - prosegue l'articolo - se dietro alcuni fatti relativi alle operazioni di voto ci sia l'ombra della camorra.

Finora, in base ad alcune indiscrezioni trapelate, ci sarebbero testimoni, che avrebbero riferito alle autorità di strani movimenti avvenuti fuori e dentro i seggi durante le elezioni. Ma anche nei quartieri popolari di Acerra si sarebbero registrate anomalie. C'è chi avrebbe riferito di loschi personaggi, che avrebbero avvicinato gli elettori a più riprese nel corso delle operazioni di voto. Già poco prima delle elezioni era corsa voce in città, di commercianti ed imprenditori convocati per sostenere determinati candidati, pena ritorsioni nei loro confronti.

In quei giorni - aggiunge il quotidiano - il Vescovo di Acerra **Antonio Di Donna** lanciò dall'altare del Duomo un appello al "voto libero da condizionamenti e ricatti e dalla logica del vantaggio personale". Sempre secondo le stesse indiscrezioni l'indagine del PM Frasca punterebbe anche su minacce, che sarebbero state rivolte ad alcuni dipendenti pubblici, poi costretti a sostenere attivamente dei candidati.

Quest'indagine della DDA di Napoli era stata preceduta, alcuni giorni fa, da un'altra inchiesta avviata dal PM della Procura di Nola Caporale. Tutte verifiche della Magistratura penale scaturite da una serie di denunce firmate dall'ambientalista Cannavacciuolo e da altri suoi compagni distintisi nella lotta agli ecoreati ed alle illegalità nel territorio".



**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

**ACERRA (Na) - Corso Italia, 180**

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

**Avv. Raffaele Granata**

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



**PIZZERIA**  
**La Tavernetta**  
da TOMMASO

**CONSEGNE  
A DOMICILIO**

**APERTI A  
PRANZO**



**NUOVA SEDE**

Acerra - Via G. Deledda, 132/134

Tel.: 081 195 32965 - Cell.: 339 6108163

## Il vento fa saltare l'illuminazione del nuovo Parco pubblico di via Manzoni!

Ecco le scene che si presentavano ad alcuni cittadini, che si erano recati nel nuovo Parco pubblico di via Manzoni, nel tardo pomeriggio di lunedì 28 dicembre.

Il forte vento aveva fatto "strage" dei corpi illuminanti installati nella Villa comunale, costata **3 milioni di euro** circa e che ha soppiantato l'ormai compianto Stadio comunale, contro il quale furono inferti nel 2017 i primi colpi mortali. Intanto le illuminazioni venivano lasciate a terra, travolte anche dalle transenne e non c'era traccia di una messa in sicurezza da parte degli addetti, non curandosi di eventuali corti circuiti.

Solo il mattino successivo i tecnici del Comune prendevano atto della situazione, adottando i dovuti interventi.

Lampioncini per illuminazione il cui ripristino costava al Comune **4270,00 euro**, come da Determina n.12 del 5.01.2021. Intanto **Luigi**

**Bigliardo**, a proposito della villa scrive: "In data 8.12.2020 ho seguito la trasmissione "I Fatti Vostri", ospiti della quale c'erano il nostro concittadino Pietro Puzone ed il signore beneficiario della generosità di Maradona.

Tra un ricordo e l'altro, il Puzone non ha mancato di lodare **Lettieri e Piatto** per la loro grande opera. Ma quale? La distruzione del campo sportivo e la collocazione nella villa comunale della statua di Maradona? Un'opera che costerà a noi contribuenti la modica cifra di **40.000 euro!!**

Ma il popolo acerrano è ridotto fino a questo punto, in schiavitù psicologica, da non gridare a squarciagola la propria contrarietà a questo sperpero di denaro pubblico ed in piena pandemia? La propria dignità barattata per 20 euro o i posti riservati ad amici e parenti nella pubblica amministrazione trionfano, grazie al porto delle nebbie di Nola".



# NEON ACERRANA S.R.L.

## INSEGNE PUBBLICITARIE

### 0815205445

[info@neonacerrana.it](mailto:info@neonacerrana.it) / [www.neonacerrana.it](http://www.neonacerrana.it)



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)





## Torna a colpire la banda dei parcometri. Di notte ne sono stati rubati parecchi

Criminalità fuori controllo in città. Purtroppo le telecamere di videosorveglianza installate nei mesi scorsi dal Comune servono, quasi sempre, solo ad elevare verbali e a fare cassa, ma non a garantire la sicurezza urbana e sociale ai cittadini, da tempo ormai ostaggio di esperte gang, tutte dedite a commettere reati contro il patrimonio. Ed intanto cresce l'allarme sociale.

L'ultimo episodio inquietante vedeva in azione la "banda dei parcometri", con l'ultimo colpo che veniva messo a segno nella notte tra il sabato e la Domenica.

Ed erano diversi i parcometri asportati dalle strade cittadine nel giro di una decina di giorni. Nella mattinata dello scorso 10 gennaio tre dei parcometri trafugati venivano rinvenuti abbandonati all'interno di un'auto nel vesuviano dai Carabinieri i quali, dopo un breve ricerca, informavano del ritrovamento il locale Comando della Polizia Municipale. Ad agire è forse una banda composta da persone dell'est europeo.

L'ultimo parchimetro rubato era quello posizionato all'angolo tra via Dei Mille e Corso Italia. Impossibile, almeno per il momento, riuscire a sapere quanti soldi contenesse il parcometro rubato dai malviventi.

Ad accorgersi dell'ennesimo raid predatorio erano i poliziotti municipali, che redigevano un'informativa di reato trasmessa, con un rilievo fotografico, alla Procura di Nola, che quasi certamente avrà aperto un fascicolo d'indagine con delega assegnata ai casci bianchi.

Che, nel frattempo, avranno analizzato le immagini dei sistemi di videosorveglianza presenti in zona, per dare un nome ed un volto ai componenti dell'agguerrita gang, che sembra agire indisturbata. I quali, in due circostanze, non sarebbero riusciti a portarsi via le macchinette.

Già alla fine del 2019 ignoti, a via Manzoni e a via De Gasperi, avevano asportato dai basamenti di cemento, sui quali erano stati posizionati, due parcometri installati dal Comune lungo molte strade urbane.

Ognuno dei quali costa **4.650,00 euro**. In quella circostanza i ladri, dopo averli sradicati, li caricarono a bordo di un'auto e si allontanarono. Sull'episodio indagarono i Carabinieri della locale stazione.



## Negata la bombola d'ossigeno: donna aggredisce il personale della Guardia Medica

Momenti di grande tensione si vivevano presso la locale sede della Guardia Medica, sita a via Dei Mille.

Volendo tentare una ricostruzione dei fatti, erano da poco passate le 11:00, quando una donna bussava al campanello della struttura medica. Una volta all'interno, avrebbe chiesto una bombola d'ossigeno per un suo parente, a suo dire, malato di Covid o il rilascio di una prescrizione medica. Al diniego ricevuto dal personale sanitario, che provava a spiegare le proprie ragioni, ossia che non poteva soddisfare la richiesta della signora, in quanto erano medici di



Guardia in servizio nei giorni festivi, in sostituzione dei medici di famiglia, la donna avrebbe cominciato ad andare in escandescenze. Dapprima gridava, chiedendo di vedere soddisfatte le sue richieste. Poi inveiva contro una dottoressa, aggredendola per fortuna solo

verbalmente. Vani erano i tentativi del personale sanitario, di riportarla alla calma, perché la donna era in preda ad una crisi di nervi e continuava, come se nulla fosse, a minacciare il personale medico e paramedico.

Erano momenti di estrema tensione e paura. La donna, ormai una furia, sfogava la sua rabbia, rovesciando anche alcune suppellettili e, prima di allontanarsi, sfasciava la porta d'ingresso della struttura. Allertati dai sanitari, giungevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, mentre la donna si era allontanata, facendo perdere le proprie tracce.

Ai poliziotti venivano forniti i particolari dell'aggressione ed i primi elementi utili alle indagini, in attesa della formalizzazione della denuncia da parte del personale sanitario, che preferiva mantenere il massimo riserbo e non rilasciare dichiarazioni, forse nel timore di ulteriori conseguenze.

I poliziotti avviavano le dovute indagini, tese a dare un volto ed un'identità alla donna. Non è la prima volta che si registrano in città aggressioni a medici ed infermieri, come ben sa il personale della clinica "Villa dei Fiori".

Ma fino ad ora la violenza non aveva interessato i sanitari della Guardia Medica.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

### STUDIO LEGALE

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

**CAF-UCI**  
Centro Assistenza Fiscale  
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385

E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

## Pomigliano, Acerra, San Vitaliano: inquinamento cancerogeno alle stelle. Tutti i dati dell'Arpac

Nonostante le restrizioni anti Covid, anche durante le ultime ore del 2020 sembrava una valanga irrefrenabile l'inquinamento da polveri sottili nella provincia di Napoli. A est di Napoli c'erano i picchi di contaminazione più elevati della Campania.

Una super contaminazione che si registrava, come di consueto, nell'hinterland napoletano nordorientale, tra Pomigliano, Acerra, Casalnuovo, Volla, Casoria e San Vitaliano. Si tratta di un'area, il cui inquinamento è alimentato da sfavorevoli condizioni geografiche (la forma a conca circondata da rilievi e la distanza dal mare) e meteorologiche (bonacce frequenti).

Qui per 10 giorni consecutivi si andava oltre i valori massimi consentiti dalla legge per le polveri sottili PM10, che stanno superando anche di quattro volte i limiti. La giornata più nera era sabato 19 dicembre, quando le centraline dell'Arpac, l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale, rilevavano numeri da pelle d'oca.

In base agli standard imposti dalla legge, che prevede un tetto massimo di PM10 di 50 microgrammi per metro cubo nell'arco delle 24 ore, **Acerra centro faceva rilevare 179 microgrammi, 196 la sua zona industriale.** A seguire Pomigliano 134 microgrammi ed altri Comuni, **fino ai 218 di San Vitaliano che, dunque, faceva evidenziare la concentrazione di polveri più elevata!**

Domenica poi la situazione rimaneva grave: **107 microgrammi per metro cubo ad Acerra centro, 127 Acerra zona industriale,** 101 Pomigliano e 171 San Vitaliano. **Ad Acerra venerdì 18 si è inoltre verificato un fatto anomalo quanto raro e cioè lo sfioramento anche dei limiti del biossido di azoto, schizzati a 207 microgrammi per ogni ora, quando il limite orario è di 200: non era quasi mai accaduto dall'inizio di gennaio.**

Intanto restano elevati i valori del biossido di azoto. Ecco quelli di sabato, ancora una volta i più alti della Campania: **195 Acerra centro, 153 Acerra zona industriale,** 160 Volla/Casalnuovo ecc. Si tratta di un fenomeno da allarme rosso, perché il biossido di azoto è

un gas tossico ed irritante, i cui limiti non possono essere superati più di 18 volte all'anno.

Il biossido di azoto (NO2) è sviluppato soprattutto dal traffico veicolare, ma altre sue fonti sono gli impianti di riscaldamento civili ed industriali, le centrali per la produzione di energia ed un ampio spettro di processi industriali, tutte caratteristiche presenti nei territori intorno a Pomigliano. Ammontano invece a 35 i giorni complessivi di superamento massimo annuale consentito dalla legge dei limiti delle polveri Pm10.

Su questo fronte quasi tutti i Comuni a nord-est di Napoli, nonostante i vari lockdown, hanno ampiamente superato da tempo il limite: 68 giorni Acerra, 64 Pomigliano, 99 Volla/Casalnuovo e 100 San Vitaliano. Situazione aggravata dalle notizie sul legame tra polveri sottili e Coronavirus.

La Sima, società nazionale di medicina ambientale, ha di recente confermato, che il virus viene trasportato dalle polveri. "Il problema - spiega **Giuseppe Onorati**, Dirigente Arpac - è causato dal traffico veicolare e soprattutto dalle emissioni dei camini e delle stufe a pellet.

Ogni stufa a pellet inquina quanto cento impianti di riscaldamento a gas ed un solo camino quanto mille auto". Sono i Comuni a dover controllare ed imporre ai privati l'uso dei filtri, pena le multe.



## LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni  
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento  
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile  
Supporto didattico specialistico per alunni DSA  
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

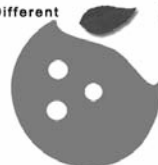
Per info chiama allo

**081 922 64 51 - 340 973 09 450**

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina  
Facebook **ludopolicenter**

## RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



**Totò**

PIZZE  
SENZA  
GLUTINE



**Sei Sapori**

Consegne  
a Domicilio

APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ**

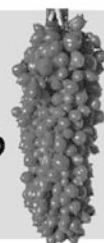


**PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA**

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



**Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420**



UFFICIO NAZIONALE  
PER LA PASTORALE  
DELLA SALUTE  
della Conferenza Episcopale Italiana

# «Uno solo è il vostro *Maestro* e voi siete *tutti fratelli*»

(Mt 23,8)

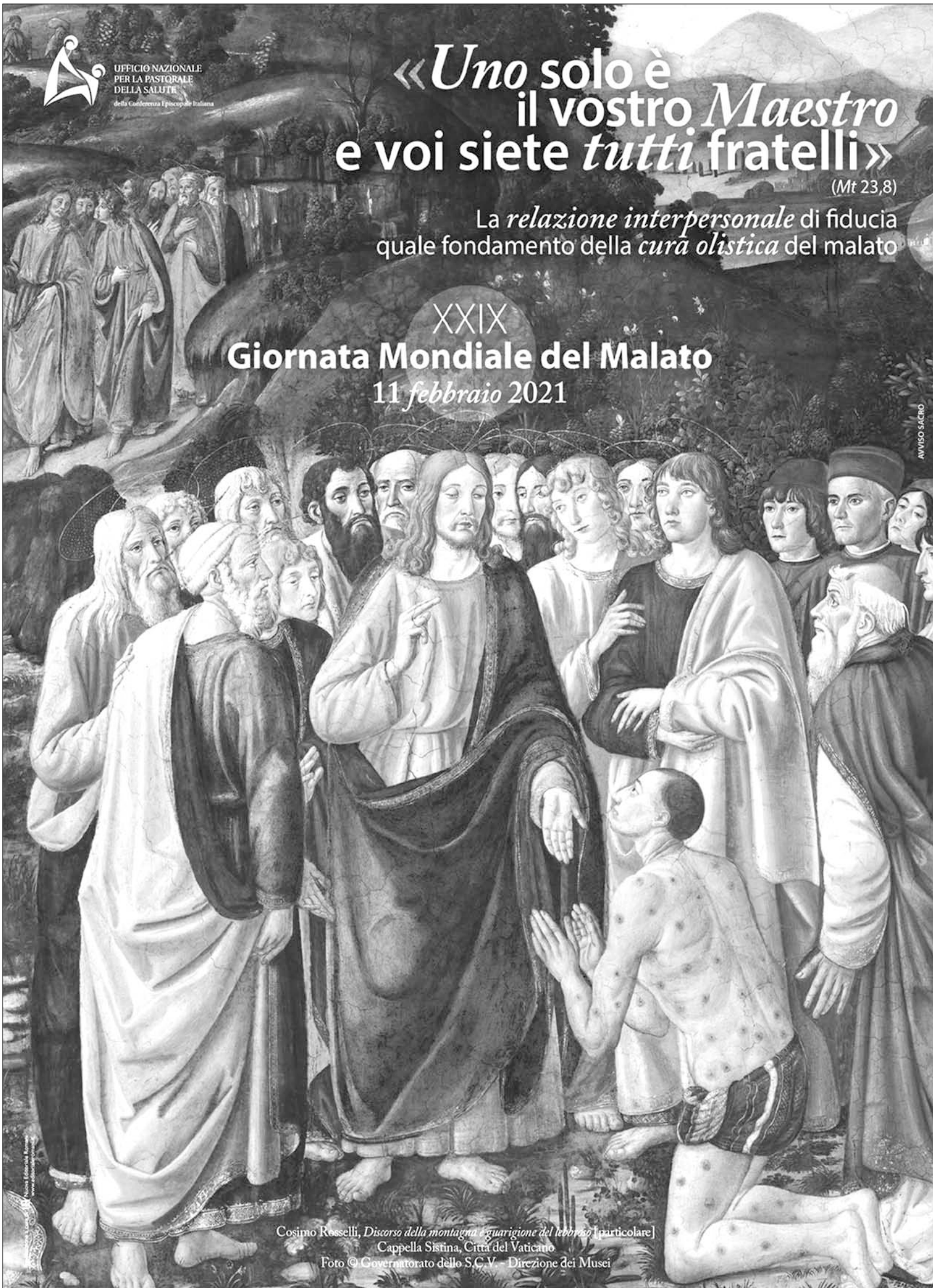
La *relazione interpersonale* di fiducia  
quale fondamento della *cura olistica* del malato

XXIX

## Giornata Mondiale del Malato

11 febbraio 2021

AVVISO SACRO



Cosimo Rosselli, *Discorso della montagna - guarigione del lebbroso* [particolare]  
Cappella Sistina, Città del Vaticano  
Foto © Governatorato dello S.C.V. - Direzione dei Musei



## Il focolaio Covid di inizio d'anno in un palazzo forse provocato dallo scambio di auguri

Il persistere (e talvolta l'aumento) dei casi di contagio da Covid-19 anche sul nostro territorio, nel quale si registra un trend significativo di persone positive, tra sintomatici ed asintomatici, è desumibile dalle stesse Ordinanze sindacali tutt'ora in vigore che citano, tra l'altro, anche "il rapido diffondersi dell'epidemia ed il progressivo aumento degli incrementi giornalieri dei contagi sul territorio nazionale e regionale ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio comunale...".

Ed il numero dei contagi potrebbe essere anche di gran lunga più elevato, secondo i medici di famiglia, da cui partono le segnalazioni verso l'Asl Napoli 2 Nord. In questo contesto andava collocata la notizia dello screening di massa anti Covid in un condominio popolare. Infatti nella mattinata di sabato 2 gennaio venivano sottoposte a tampone un centinaio di persone, per verificare l'esistenza o meno di un cluster di contagio.

A disporre lo screening era l'Asl Napoli 2 Nord, su specifica richiesta del medico curante delle persone al momento sospettate, di aver contratto il coronavirus. L'annuncio veniva fatto di sera dal sindaco sulla sua pagina facebook.

L'allarme scattava quando, a seguito di un caso accertato di contagio nella scala del medesimo palazzo, si ammalavano con febbre alta altri 16 inquilini del condominio, con i quali la persona positiva aveva avuto contatti.

Il caso aveva voluto, che gli ammalati ed i relativi vicini di casa avessero in comune lo stesso medico curante, che immediatamente allertava le autorità sanitarie del servizio epidemiologico dell'Asl, al fine di procedere con gli accertamenti sugli abitanti dell'intera scala dell'edificio, che fa parte del popoloso parco residenziale denominato Ice-Snei.

I sanitari venivano accompagnati dal personale della Polizia Municipale e sottoponevano a tampone preventivamente gli occupanti dei 24 appartamenti della scala, più uno di una scala adiacente, con cui c'erano stati contatti.

La notizia in breve tempo faceva il giro della città, scatenando curiosità ma soprattutto una caccia all'individuazione del condominio del possibile contagio.

"E' inutile chiedere dove sono i casi positivi e di chi si tratti. L'unica cosa da sapere, è che se si hanno comportamenti scorretti, magari per scambiarsi gli auguri natalizi, se si infrangono le regole, perché si deve festeggiare, si rischia di compromettere tutti i sacrifici fatti fino ad ora. Che a molti sono costati il lavoro e gli affetti più cari" - postava **Lettieri** sui social, scatenando una ridda di commenti.

Ma era polemica per i presunti mancati controlli da parte delle Forze



dell'Ordine e della Polizia Municipale durante le festività, al fine di prevenire assembramenti e comportamenti scorretti da parte di persone, che avevano affollato locali, bar e strade cittadine. Al 30 dicembre i dati divulgati dal Comune parlavano di **1156** persone positive al Covid-19.

Eppure, dopo l'impennata dei mesi di ottobre e di novembre, secondo i medici di famiglia, a dicembre c'era stato un calo dei nuovi contagi. Ed era alta la preoccupazione, che dallo screening di massa del condominio si potesse scatenare un cluster, capace di provocare un nuovo picco di contagi, anche se la situazione sembrava sotto controllo da parte dell'autorità sanitaria.

Secondo una ricostruzione fatta anche dalla stampa quotidiana, tutto partiva da una persona risultata positiva al tampone dalla moglie e dal figlio con febbre alta. Tre casi che insospettivano il medico curante, che subito metteva in atto un primo tracciamento dei contatti avuti con parenti ed amici.

Ed è a questo punto, che spuntava fuori una zia ed i suoi figli, che avevano contratto una febbre sospetta, poi un loro parente con relativi familiari ed una famiglia di conoscenti sempre con gli stessi sintomi. Alla fine dei conti erano 16 le persone affette da una febbre sospetta.

Il medico di famiglia contattava quindi il centro epidemiologico del Distretto 46 dell'Asl Napoli 2 Nord, che decideva di sottoporre a tampone non solo i 16 casi sospetti, ma anche i restanti occupanti dei 24 appartamenti dell'intera scala in via precauzionale. Ed è così che, per un centinaio di persone, scattava l'isolamento fiduciario, che le portava a restare nelle loro abitazioni fino all'esito del tampone.

**L'Angolo della Scuola**  
**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**  
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO  
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

**SOCIETA' DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
 DI SCUDIERO GIUSEPPE  
 Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezzazione, facchinaggio e custodia  
 Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027  
 E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it  
 PEC: sgmeridionalesas@messagingpec.it  
 www.sgmeridionale.it

**M. ACERRANO INFISSI**  
 LAVORAZIONE DI:  
 Alluminio  
 Legno Alluminio  
 Infissi a taglio termico  
 Pannelli Bugnati  
 per portoncini  
 Avvolgibili  
 Tende da sole  
 Porte blindate  
 Box doccia  
 Zanzariere di ogni tipo  
 Porte per interno  
 Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA  
 Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

## Palazzo focolaio Covid, erano 11 i casi accertati. Paura per una giovane. La reazione del medico

Circa la notizia dello screening di massa anti Covid in un condominio popolare per la presenza di alcuni casi di infezione e di cui si riferiva nella pagina accanto, il giorno successivo lo stesso quotidiano riportava che “erano 5 i contagiati del palazzo potenziale focolaio di Covid.

Ieri pomeriggio sono risultati positivi 4 tamponi processati a Giugliano ed in un altro laboratorio di analisi utilizzato dall'Asl Napoli 2, a seguito dello screening di massa, a cui sono sottoposti gli abitanti del condominio. Si tratta di quattro giovani, di cui uno solo senza febbre. Tra i nuovi positivi, che si aggiungono al 50enne già contagiato e da cui forse è partita l'infezione, c'è una ragazza, che purtroppo manifesta difficoltà a respirare.

Qualcuno ha poi manifestato mal di pancia e diarrea, sintomi che potrebbero essere malauguratamente ricondotti ad un contagio da Covid. E c'è attesa degli esiti dei restanti tamponi, che sono stati processati a Frattamaggiore.

Risultati che, probabilmente, dovrebbero giungere nella giornata di oggi o al più tardi di domani”.

La 'telenovela' del palazzo focolaio proseguiva con la notizia, che i tamponi effettuati risultavano positivi nel numero di 65 unità. I contagiati erano ammalati con febbre tranne due, che erano asintomatici. Si trattava di due coniugi anziani cardiopatici, tenuti comunque sotto osservazione medica per la loro fragilità. I due avevano pranzato la vigilia di Capodanno con la figlia e due nipoti, subito poi rintracciati dai sanitari dell'Asl e sottoposti anche loro a tampone.

Curata invece dal medico di famiglia e dai dottori dell'Usca, anche senza destare preoccupazione, la ragazza che aveva manifestato difficoltà respiratorie. Solo alcuni dei residenti dei 24 appartamenti, di cui si compone la scala del caseggiato, avevano rifiutato di sottoporsi al tampone, forse per evitare di essere sottoposti all'isolamento fiduciario, che scatta in attesa degli esiti.

Altri non venivano rintracciati dalla task force dell'Asl Napoli 2 Nord, perché non avevano risposto al campanello e non si facevano trovare in casa. Intanto l'intero condominio popolare veniva poi sottoposto a sanificazione.

Qualche giorno dopo era il medico delle persone colpite dal Covid ad insorgere, alcune delle quali insultate. *“Leggo e vedo cose inaudite. Non è possibile che ci siano giudizi e sentenze, senza conoscere niente sulla storia dei contagi. Vergognatevi. Io sono il medico che è intervenuto”.*

Ad insorgere in difesa dei suoi assistiti positivi al Covid e residenti nel palazzo focolaio era **Geremia Tortora**, 67 anni, il medico curante delle quattro famiglie positive al virus e di altri inquilini del

popoloso parco Ice-Snei. Gli abitanti positivi al Covid finivano per giorni alla gogna sui social. Addirittura qualcuno bussava alla porta di una delle famiglie contagiate, inveendo pesantemente contro i suoi componenti.

Un clima pesante ed inspiegabile che spingeva il dottore Tortora a postare sulla pagina facebook un post al vetriolo.

“Sono state coinvolte nei contagi tante persone perbene, bravissime e degne di rispetto. Non c'è stata alcuna festa o altro, ma un contagio come se ne sono visti tanti e che ha coinvolto varie famiglie. Il distanziamento è difficilissimo talvolta: una carezza, un abbraccio, un bacio è quotidianamente effettuato in famiglie, dove regna l'amore.

Sono fiero non solo di essere il medico di queste famiglie, ma di essere soprattutto un amico per loro” - sbottava il dottor Tortora, che da anni ne cura la salute. Tortora è dunque quel medico di base che, insospettito e preoccupato per la febbre, di cui erano affetti alcuni suoi assistiti, aveva messo in allarme venerdì sera l'Asl, consentendo tempestivamente la circoscrizione del contagio. Sessantotto tamponi praticati dall'Asl agli abitanti di 24 appartamenti, fatti a tempo di record e risultati dopo due giorni: **11** positivi, di cui due asintomatici.

Positivi poi saliti a **17**, poiché mamma e figlia contraevano l'infezione, a seguito delle cure mediche da un dentista di Pomigliano, anche lui risultato positivo.

A finire sotto accusa, secondo il sindaco **Lettieri**, sarebbero stati «comportamenti scorretti e festeggiamenti» degli abitanti del condominio, che avrebbero provocato un focolaio di contagio. Il post su facebook del primo cittadino, che non faceva alcun riferimento, per far risalire al parco Ice Snei, comunque scatenava involontariamente una caccia ed una persecuzione all'autore in città. Tutto era cominciato da un inconsapevole lavoratore asintomatico di ritorno da una località del Nord, che aveva contagiato i suoi familiari e poi una zia, vicina di casa, a cui aveva fatto gli auguri.

Di qui la catena dei contagi per fortuna spezzata in tempo. Solo alcuni degli abitanti del palazzo rifiutavano di fare i tamponi.



**Joe Burger**

**Paninoteca - Stuzzicheria**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**TEL.: 081 197 192 34**

**Via G. Di Vittorio, 73 - ACERRA**  
Presso Impianto Carburanti

**DISTRIBUTORE CARBURANTI**  
**DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73**  
**ACERRA (NA)**

## Contenitori dati alle fiamme, gesto deplorabile. Ma che ci facevano nella torre di piazza Calipari?

Era il sindaco **Lettieri**, con un post pubblicato sulla sua pagina facebook in data 26.12.2020, ad informare i cittadini di un gesto deplorabile ossia l'incendio, da parte di ignoti, di contenitori stipati nella torre sita a piazza Calipari, nel quartiere Madonnelle.



“È mai possibile che anche oggi qualche incosciente, malintenzionato appicchi il fuoco ad un deposito di bidoni dei rifiuti in piazzale Calipari - scrive il sindaco - aggravando ancora di più il lavoro di polizia, carabinieri, vigili del fuoco e

polizia locale?

Donne e uomini che, in questi giorni, stanno lavorando, per garantire la sicurezza di tutti.

Naturalmente l'azione di questi incoscienti non fermerà il cammino di miglioramento della città. Incendio per fortuna spento prontamente”.

Molto probabilmente si tratta dei carrellati, destinati alla raccolta differenziata ed utilizzati dagli esercenti, che svolgono il mercato settimanale del sabato appunto a piazza Calipari. Ma qualche quesito sorge spontaneo, ossia: ma chi era solito collocare tali contenitori nella suddetta struttura, trasformandola in un deposito, così come definita dallo stesso Lettieri?

Di chi sono tali contenitori?

Chi ha autorizzato costui o costoro, a collocare i contenitori nella torre, a suo tempo edificata, per garantire l'approvvigionamento

idrico al quartiere?

Eppure, visto che sono intervenute le Forze dell'Ordine, sarà stata certamente redatta un'informativa di reato, trasmessa alla Procura territorialmente competente.

Intanto il Comando della Polizia Municipale ha chiesto di smaltire tali rifiuti divenuti, però, speciali, in quanto combustibili.

E sarà il Comune, ossia i cittadini, a pagare per la caratterizzazione, rimozione e smaltimento degli stessi. Ma tutte queste cose

Lettieri, versione 'video-comunicatore', perché non ve le dice?



*Oblò è anche su internet, all'indirizzo*  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA  
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281  
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

## Sparano colpi con pistola ad aria compressa contro un non vedente

L'arroganza e la prepotenza di alcuni ragazzini allo sbando non si ferma neanche davanti a persone diversamente abili. Una delle quali, a pochi giorni dal Natale, finiva nelle mire di una banda di ragazzini che, nonostante fossero informati delle condizioni dell'uomo, continuava a sbeffeggiarlo e a sparargli addosso dei colpi, utilizzando delle pistole ad aria compressa.

La vittima dei cosiddetti "bulli" era **Giacomo Pietoso**, un poliziotto oggi scrittore e poeta che, durante il servizio, riportò delle ferite, che ne causarono la cecità. Ora svolge un ruolo d'ufficio e presta servizio presso il locale Commissariato di Polizia.

Di sera era sceso in strada, per conferire i rifiuti accompagnato dal cane guida. Una volta aperto il cancello, si imbatteva in una gang di delinquenti, che lo colpivano con delle pistole ad aria, deridendolo. Giacomo chiedeva loro di smettere, informandoli della sua condizione di non vedente. Ma i ragazzini continuavano a girargli intorno sui monopattini elettrici e ad infierire su di lui.

Giacomo urlava per chiedere aiuto, ma nessuno interveniva, neanche affacciandosi al balcone. Sembra che i piombini sparati con una pistola lo avessero colpito al petto, alle gambe, mentre alcuni colpivano anche il cane.



Nonostante si fossero allontanati, i delinquenti tornavano per insultarlo con volgari epiteti. Per fortuna interveniva la moglie, che riusciva a vedere alcuni di questi ragazzini. Ciò permetteva agli inquirenti di procedere

con le indagini, per individuare tali bulli. *“Ho provato l'impotenza di non poter reagire - dichiarava più tardi con rabbia l'uomo - loro ridevano e per me è stato mortificante”.*

“Ci auguriamo che questi piccoli delinquenti siano al più presto identificati e puniti in modo severo, anche se sono dei minori. Fanno i bulli con i più deboli, in perfetto stile gomorrasta. Ovviamente la responsabilità del loro gesto - commentava il Consigliere regionale di Europa Verde **Francesco Emilio Borrelli** - deve ripercuotersi anche sui genitori che, evidentemente, non sono stati in grado, di impartire la giusta educazione e di insegnare il rispetto per il prossimo ai propri figli.

Nella nostra società c'è una pericolosa tendenza dei più giovani alla delinquenza ed alla violenza”.

Pietoso è persona molto conosciuta sul territorio per le sue pubblicazioni ed i suoi progetti letterari. Intanto si svolgeva martedì 29 dicembre presso il Castello dei Conti l'incontro tra il Sindaco **Lettieri**, il Presidente del Consiglio comunale **Piatto**, **Asia Maraucci**, Presidente dell'Osservatorio per la disabilità “La Battaglia di Andrea”, **Mario Mirabile** e **Giuseppe Fornaro**, rispettivamente Presidente di Napoli e Consigliere Nazionale dell'UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti).

Durante la riunione si discuteva dell'episodio di violenza ai danni di Giacomo.

Il primo cittadino ed il Presidente Piatto sottolineavano che, in occasione della fine dell'anno, avrebbero proposto Giacomo Pietoso per un segno di riconoscimento civico quale esempio, “per aver denunciato l'episodio delinquenziale. Acerra premia chi denuncia, la denuncia è l'unica risposta che abbiamo per il rispetto dei diritti di tutti”.

Inoltre i due amministratori annunciavano anche, che “nel costituendo Osservatorio sulla criminalità del Comune di Acerra inviteranno a far parte anche un rappresentante delle persone diversamente abili”.

“Il Sindaco ha dimostrato molta sensibilità e molto interesse nel caso specifico - dichiarava Maraucci - e ci ha assicurato, che quando questi delinquenti saranno individuati e processati, il Comune di Acerra si costituirà parte civile e che continuerà a collaborare con le Forze dell'Ordine, che stanno indagando, per identificare i responsabili.

Noi non ci fermeremo - proseguiva Maraucci - e ci batteremo, per assicurare alla giustizia i colpevoli. Ottima l'idea dell'Osservatorio della criminalità. Dal nostro canto candidiamo a far parte dell'osservatorio Giacomo Pietoso, già uomo di legge e cittadino dall'alto senso civico”.

Dello stesso pensiero il Consigliere dell'U.I.C.I. Fornaro, che commentava: “Sono soddisfatto dell'incontro tenutosi, perché il Sindaco si costituirà parte civile e perché le istituzioni sono vicine alle persone disabili.

L'indifferenza delle persone ci fa male. La punizione che riceveranno i colpevoli, oltre ad essere un atto dovuto, sia anche da monito per il futuro e da deterrente, perché se oggi ci girassimo dall'altra parte, autorizzeremmo altri a gesti di emulazione”.

### Mensa scolastica: Lettieri annuncia il suo avvio. Ma il giorno dopo la Regione la vieta!

Proprio quando giovedì 14 gennaio il sindaco **Lettieri** pubblicizzava ed annunciava sulla sua pagina facebook la ripartenza del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia dal mese di febbraio, un'Ordinanza della Regione Campania del giorno successivo dava il via alla riapertura delle scuole con frequenza fino alla terza elementare, ma vietava la refezione scolastica.

Che sfortuna. Eppure adesso alla Regione c'è una Consigliera regionale, sua parente stretta, che potrebbe informarlo sulle decisioni assunte da **De Luca** e company. Sempre che ne sia a conoscenza, ovviamente...

**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE**  
a partire da € 100

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI**  
a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

Made in gigi event

“ IL TUO PATRONATO  
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

081 319 8969

081 520 3002

081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



# GRUPPO LIGUORI

## Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

### CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

### CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

**SEDI** | CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI  
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO  
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

